

COPIA CONFORME



ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA

tra

**Consiglio per
la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria**

e

Università degli Studi di Padova



ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA

Tra

Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** denominato CREA, con sede in Roma, Via Po 14, (CF 97231970589) rappresentato dal Presidente, Dott. Salvatore Parlato,

e

l'**Università degli Studi di Padova**, con sede legale in Padova, via VIII Febbraio 1848, n. 2, (C.F. 80006480281 e p.iva: 00742430283) rappresentato dal Rettore, Prof. Rosario Rizzuto,

di seguito anche indicati singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, di seguito CREA, ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione con sede in Roma, istituito con Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, così denominato ai sensi dell'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti, dello sviluppo rurale e dell'economia agraria;
- Con il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n° 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n° 1165, registrato presso l'organo di controllo di competenza e pubblicato sulla GU della Repubblica italiana, serie generale n° 76 del 31/3/2017 (S.O.n°17), è stato approvato il "Regolamento recante l'adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";
- Il CREA ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è posto sotto la vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di seguito denominato MIPAAF;
- Il CREA è dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria ed è inserito nella tabella Allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720;
- Il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei Centri di ricerca in cui è articolato, ai quali si affianca un'Amministrazione centrale. I Centri sono organizzati in sedi scientifiche, che si avvalgono di proprie aziende agrarie per l'attività di sperimentazione e operano, in un quadro di programmazione generale dell'attività, in regime di autonomia scientifica e gestionale secondo le previsioni dello Statuto e dei regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità;
- Il CREA fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;
- Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del CREA;
- L'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- L'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie



in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

- L'Università degli Studi di Padova è un'istituzione pubblica di alta cultura che promuove e organizza l'istruzione superiore e la ricerca scientifica nel rispetto della libertà di insegnamento e di scienza, nonché il trasferimento delle conoscenze sul territorio;
- L'Università degli Studi di Padova opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e in stretto rapporto con il territorio e con le sue istituzioni, con piena assunzione della propria responsabilità sociale. L'Ateneo valorizza rapporti di collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo;
- L'Università degli Studi di Padova persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei 32 Dipartimenti in cui è strutturata. In particolare, quattro Dipartimenti, operanti nel Campus di Agripolis a Legnaro, sono attivi nelle aree tematiche afferenti alla Macro Area CUN 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie e dispongono di oltre 200 Professori e Ricercatori;
- L'Università degli Studi di Padova svolge attività relative alle aree tematiche afferenti alla Macro Area CUN 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie anche in sedi esterne, in particolare nel Campus di Conegliano, dedicato al settore vitivinicolo ed enologico, nel Campus di Vicenza, dedicato anche al settore della sicurezza alimentare e nel Centro di San Vito di Cadore, dedicato ai settori forestali e ambientali;
- L'Università degli Studi di Padova svolge attività di ricerca e formazione anche in altre aree tematiche di significativo interesse del CREA;
- L'Università degli Studi di Padova organizza 37 Corsi di Dottorato di Ricerca, quattro dei quali nelle discipline agrarie, animali, alimentari, forestali e ambientali;
- L'Università degli Studi di Padova dispone di un'Azienda Agraria Didattico Sperimentale, costituita da un corpo centrale di circa 60 ha, che ospita strutture di ricerca, sperimentazione e didattica gestita secondo principi dell'agricoltura sostenibile, e da un podere di circa 15 ha certificato per il metodo di produzione biologica;
- L'Università degli Studi di Padova si è classificata alla prima posizione fra i Grandi Atenei per qualità della ricerca in entrambe le valutazioni promosse dall'ANVUR (VQR 2004-2010 e 2011-2014). In entrambe le valutazioni, l'Ateneo ha conseguito la prima posizione anche nella Macro Area CUN 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie;

CONSIDERATO CHE:

- il CREA e l'Università degli Studi di Padova condividono gli interessi legati alla sostenibilità dei sistemi produttivi agricoli, forestali e ittici, alla produzione di alimenti che soddisfino le esigenze nutrizionali di una popolazione mondiale in crescita, all'utilizzazione di biomasse e scarti per la produzione di materiali e di energia e all'analisi dell'economia agraria;
- le attività svolte dal CREA e dall'Università degli Studi di Padova risultano complementari per lo sviluppo di iniziative di ricerca, alta formazione e terza missione nel settore primario;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente accordo.



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma. Il presente Accordo contiene norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri accordi. Per quanto non espressamente disposto dai futuri accordi, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Atto.

Articolo 2

Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è finalizzato a favorire la collaborazione tra CREA e Università degli Studi di Padova nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca in agricoltura e nell'analisi dell'economia agraria per il patrimonio funzionale alla loro attività scientifica e alle altre materie scientifiche di comune interesse al fine di adottare una strategia condivisa e di attuare le azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle rispettive competenze.

In particolare, l'Accordo ha le seguenti finalità:

- collaborazione allo sviluppo di progetti di ricerca condivisi sulle tematiche di comune interesse;
- condivisione e sviluppo dei rapporti di collaborazione con le strutture del CREA presenti sul territorio della Regione Veneto:
 - Viticoltura ed Enologia – Conegliano
 - Apicoltura e bachicoltura – Padova
 - Cerealicoltura e colture industriali – Rovigo
- condivisione di data-base, protocolli ed elaborazione dati a sostegno della strutturazione di reti informative nazionali;
- condivisione di servizi analitici e di laboratorio relativi alle tematiche di comune interesse;
- sviluppo di iniziative dedicate all'alta formazione, con possibilità' di istituire borse di studio di Dottorato di Ricerca a tema vincolato e organizzare summer/winter school e seminari a tema;
- coinvolgimento del personale CREA in attività di formazione;
- organizzazione di eventi condivisi di elevato valore scientifico (convegni e seminari internazionali-nazionali) e di carattere divulgativo per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche nel comparto dell'agricoltura e dell'agroalimentare;
- strutturazione di tavoli programmatici periodici per il confronto, l'elaborazione di strategie e il rilascio di documenti d'indirizzo;
- individuazione di strategie e azioni per ottimizzare l'impiego di strutture e laboratori secondo una logica di beneficio sinergico.

Articolo 3

Responsabilità delle Parti

Le Parti si impegnano fin da ora ad operare nello spirito di massima collaborazione e a



scambiare tutte le informazioni tecniche e scientifiche necessarie per il corretto svolgimento degli impegni previsti dal presente Accordo.

Articolo 4

Convenzioni operative

Al fine di perseguire gli scopi e le attività di cui al precedente articolo 2, il CREA e l'Università degli Studi di Padova possono sottoscrivere apposite convenzioni operative, volte a stabilire contenuti e modalità di esecuzione.

Nelle Convenzioni sono definiti gli obiettivi specifici rispetto a quanto delineato nel presente Accordo Quadro, in particolare i contenuti, le finalità tecnologiche e/o scientifiche, le modalità di realizzazione, l'individuazione delle risorse e dei mezzi necessari, nonché le modalità di utilizzazione delle conoscenze e dei risultati acquisiti.

Articolo 5

Attività di verifica e coordinamento

Al fine di coordinare e indirizzare le attività e le iniziative previste nel presente Accordo Quadro, raccogliendo le istanze previste dai rispettivi Enti, saranno individuati quali referenti, per il CREA il Prof. Michele Pisante, Consigliere di Amministrazione del CREA, e per l'Università degli Studi di Padova il Prof. Maurizio Borin.

Compiti dei referenti sono:


- definire e valutare le strategie, gli obiettivi a medio e lungo termine dell'Accordo di Programma, ed eventualmente proporre ai rispettivi organi competenti la revisione dello stesso;
- definire la programmazione delle attività, quindi monitorarne l'andamento e indicare eventuali azioni migliorative;
- individuare i contenuti delle convenzioni e predisporre i documenti relativi;
- valutare quanto realizzato nell'ambito delle convenzioni attivate in base al presente Accordo di Programma;
- verificare con cadenza annuale l'efficacia di tale Accordo di Programma, tramite la verifica sia dello svolgimento delle attività che del raggiungimento degli obiettivi previsti nelle singole Convenzioni;
- predisporre, con cadenza annuale, un report con la proposta di nuove attività da porre in essere e il consuntivo delle attività svolte.

Il CREA individua un responsabile unico per il coordinamento delle attività tecnico-informatiche.

Articolo 6

Riservatezza

L'Università degli Studi di Padova e il CREA si impegnano ad indicare, di volta in volta, per iscritto, le informazioni o notizie da considerare "riservate", acquisite durante la vigenza del presente Accordo, da non divulgare e utilizzare per fini diversi da quelli indicati in premessa. Gli impegni di riservatezza del presente articolo resteranno validi per tutta la durata



dell'Accordo (e per i successivi anni) e comunque fino al momento in cui le relative informazioni non divengano di pubblico dominio per fatto non imputabile alla Parte avente l'obbligo di segretezza.

Tale obbligo decade qualora le informazioni per disposizione di legge o per regolamento o per atto amministrativo, comunque applicabile al presente accordo o alla sua esecuzione siano comunicate a soggetti pubblici o privati o debbano essere rese pubbliche.

Articolo 7

Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 3 anni e potrà essere rinnovato nei modi di legge.

Articolo 8

Modifiche e recesso

Il CREA e l'Università degli Studi di Padova, qualora necessario, potranno apportare eventuali modifiche al presente Accordo, esclusivamente in forma scritta.

Ciascuna Parte potrà recedere in qualunque momento dall'Accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, da inviarsi all'altra Parte con un preavviso di almeno 60 giorni dalla data in cui il recesso avrà efficacia.

Letto, approvato e sottoscritto.


Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Lo stesso è altresì sottoposto ad imposta di bollo e ciascuna parte procederà all'assolvimento dell'imposta sull'esemplare di propria pertinenza (per l'Università di Padova autorizzazione all'assolvimento virtuale, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Padova il 20 febbraio 1991 prot. n. 4443/91/2T).

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

(firmato digitalmente)

Dott. Salvatore Parlato



Università degli Studi di Padova

(firmato digitalmente)

Prof. Rosario Rizzuto